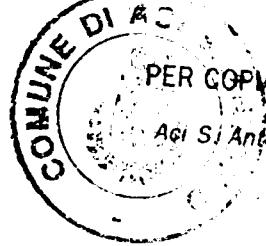


23 GEN. 2014



24 GEN. 2014
Giuseppe Maria
IMPIEGATO CARICATO
Giuseppe Maria



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Prot. _____ n. 10 Reg Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Collocamento in pensione per motivi di eccessivo
inquinamento e salute adlesione volontaria della dipendente
Stante Opate nato ad Acì Sant'Antonio il 08/05/1952 ed
in residence in via Marcebo di Casaleto n°39 inquadrate nella Vill. f.
Ustruttoce di Ragione Cat. D. 4

L'anno Duemila quattordici addì ventitré del mese

di gennaio alle ore quattordici segg. Nella Casa Comunale

e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la

Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sig. IL SINDACO e con l'intervento dei Sigg.
Santo Grazio Caruso

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	RANERI SEBASTIANO	X	
2	DI SALVO ROBERTO	X	
3	LEONE MARIA GRAZIA		X
4	ROMANO SANTO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Leone Maria Grazia

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ine Merino Scandura

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta

Oggetto : collocamento in pensione per motivi di eccedenza finanziaria a seguito adesione volontaria della dipendente Patanè Agata nata ad Aci S. Antonio il 08/05/1952 ed ivi residente in Via Marchese di Casalotto n. 39 inquadrata nella VII q.f. (Istruttore Direttivo di Ragioneria) cat. D4.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL I ^ SETTORE

Richiamata la delibera del C. C.le n. 86 del 30/12/2013 con la quale il Comune di Aci S. Antonio ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL;

Rilevato che per effetto delle nuove previsioni di legge, nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale previsti dall'art. 2 c. 14 del D.L. 95/12 - ossia per ragioni funzionali o finanziarie dell'Amministrazione, le disposizioni previste dall'art. 2, c. 11 lett. a del medesimo decreto legge, si applicano a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lgs 165/2001 ;

Dato atto che con delibera G.M. n. 180 del 31 dicembre 2013, avente ad oggetto : dichiarazione eccedenza finanziaria e individuazione unità lavorative in soprannumero così come previsto dall'art. 2 c. 14 del D.L. n. 95/2012, l'ente per ragioni finanziarie dell'amministrazione, dichiarava l'esubero di n.3 unità lavorative in soprannumero e attuava i pensionamenti in base alle domande volontariamente presentate dai dipendenti muniti dei requisiti;

Visto in particolare l'art. 33 del D.Lgs 165/2001 " Eccedenze di personale e mobilità collettiva" il quale recita una serie di adempimenti che l'Amministrazione deve adottare, affinché, gli atti siano conformi a quanto dettato dalla legge, pena la nullità degli atti posti in essere;

Letta la circolare n. 3 del 29/07/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale chiarisce tra l'altro che poiché la norma non stabilisce un ordine di priorità nell'attuazione dei pensionamenti, risponde ad un criterio di ragionevolezza ed all'esigenza di temperamento degli interessi coinvolti il ricorso prioritario, nei limiti del soprannumero all'esodo volontario, ossia l'attuazione dei pensionamenti in base alle domande volontariamente presentate dai dipendenti muniti dei requisiti.

Dato Atto che la medesima circolare chiarisce altresì che, se nell'ambito dei soprannumerari- cui si applica il regime di deroga- ci sono dei dipendenti che maturano i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia o raggiungono il limite ordinamentale dei 65 anni, essendo già titolari del diritto a pensione, o il requisito dei 40 anni di anzianità contributiva per la pensione di anzianità a prescindere dall'età, questi, nell'ambito del soprannumero, devono essere collocati a riposo in via prioritaria anche in presenza di altri possibili destinatari.

Che bisogna attuare i pensionamenti del personale dichiarato in soprannumero in base alle domande presentate volontariamente dai dipendenti muniti dei requisiti ;

Che bisogna concordare con le organizzazioni sindacali le procedure di cui all'art. l'art. 33 del D.Lgs 165/2001

Precisato che è stata inviata la nota informativa al Dipartimento Funzione Pubblica (Roma e Palermo) e all'INPS di Catania e alle OO.SS con prot. 196 del 7 gennaio 2014, con la quali si provvedeva alla trasmissione l'atto G.M. n. 180 del 31 dicembre 2013 avente ad oggetto : "Dichiarazione eccedenza finanziaria e individuazione unità lavorative in soprannumero;

Precisato, ancora, che è stata inviata la nota informativa tramite PEC alle organizzazioni sindacali in data 8 gennaio 2014, con la quale è stato trasmesso l'atto G.M. n.180 del 31 dicembre 2013 avente ad oggetto : "Dichiarazione eccedenza finanziaria e individuazione unità lavorative in soprannumero;

Dato atto che le organizzazioni sindacali informate non hanno avanzato richiesta di incontro;

Precisato:

che le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, c. 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e s. m. e i.;

che l'articolo 14, c. 7 prevede che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, nonché quelle disposte a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, c.11, lettera a), limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti dall'articolo 24 del decreto legge n. 201/2011, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over ;

che con una disposizione di carattere interpretativo, il legislatore chiarisce che l'articolo 2, c. 11, lett. a) del decreto-legge n. 95/2012, si interpreta nel senso che l'amministrazione, nei limiti del soprannumero, procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

Vista la domanda presentata dalla Sig.ra Patanè Agata nata ad Aci S. Antonio il 08/05/1952 ed ivi residente in Via Marchese di Casalotto n. 39, prot. 13388 del 05/08/2013, esodo volontario per il pensionamento in quanto in possesso dei requisiti richiesti precedentemente all'entrata in vigore dell'art. 24 del D.L 201/11 e precisamente quota 96 (60 anni di età e 36 anni di anzianità) al 30/06/2012;

Visto il fascicolo personale della dipendente Patanè Agata nata ad Aci S. Antonio il 08/05/1952 ed ivi residente in Via Marchese di Casalotto n. 39, assunta in servizio dal 09/02/1984 a tempo indeterminato giusta delibera G.M. n. 62 del 06/02/1984 cat. C , che a seguito di concorso interno la dipendente sopra citata è stata inquadrata nella VII q.f. (Istruttore Direttivo di Ragioneria) giusta delibera G.M. 283 del 18/08/1998;

Visto il Decreto CT1 98 10844 DEL 30/11/1998 per il riconoscimento della Ricongiunzione L. 29/79 , riconosciuta dall'INPDAP in 7 anni 5 mesi 23 giorni ;

Considerato che la dipendente Patanè Agata ha maturato anni 37 mesi 10 giorni 3 collocare pertanto la dipendente Patanè Agata nata ad Aci Sant'Antonio il 08/05/1952 in quiescenza per motivi di eccedenza finanziaria (art. 2 del D.L. 95/2012)

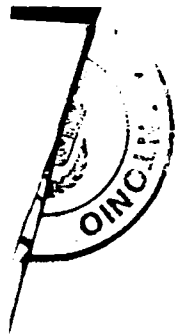
Tutto quanto premesso e considerato :

PROPONE

- 1) Di prendere atto che all'esito della dichiarazione di sussistenza per ragioni finanziarie di n. 3 posizioni eccedentarie e della ricognizioni dei lavoratori potenzialmente interessati alla dichiarazione di esubero già individuati con deliberazione G.M. n. 180/2013, in stretta coerenza con quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n.3 del 29 luglio 2013, occorre accogliere in primis le adesioni volontarie manifestate e in sub ordine e comunque ove necessario, applicare il criterio della valorizzazione della maggiore anzianità contributiva posseduta.
- 2) Di collocare in pensione per motivi di eccedenza finanziaria la dipendente Patanè Agata nata ad Aci Sant'Antonio il 08/05/1952 profilo professionale Istruttore Direttivo di Ragioneria Cat. D4 con decorrenza dal 01/03/2014 .
- 3) Dare atto che alla data di cessazione del rapporto di lavoro che ricade il 28/02/2014 , la dipendente ha maturato anni 37 mesi 10 giorni 3 di anzianità di contribuzione compreso la ricongiunzione L. 29/79.
- 4) Di Dare atto che al netto dei collocamenti a riposo di cui alla lettera a) dell'art. 2 comma 11 del D.L. 95/2012e ss. mm. e ii non residuano situazioni soprannumerarie non riassorbibili.
- 5) Di Dare atto che:

le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, c. 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e s. m. e i.;

l'articolo 14, c. 7 prevede che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, nonché quelle disposte a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, c.11, lettera a), limitatamente al periodo di tempo necessario al raggiungimento dei requisiti previsti



dall'articolo 24 del decreto legge n. 201/2011, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over ;

- 6) Per l'effetto procedere alla rimodulazione della dotazione organica prevedendo la soppressione dei posti di che trattasi, finalizzata alla riduzione della spesa per il personale e al miglioramento degli indici di equilibrio organizzativo e dimensionale del Comune in dissesto.
- 7) Di Notificare il presente atto al dipendente interessato e disporre che vengano esperite tutte le pratiche per la concessione della pensione

**DICHIARARE LA PRESENTE, CON
SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE,
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**



OGGETTO: Collocamento in pensione per motivi di eccedenza finanziaria
 seguito a pensione volontaria della dipendente Patrizia Diana
 nata ad Aci S. Antonio il 08/05/1952 e al in pensione
 in via Mancusi di Caralotto n° 39 inquadrata nelle VII q. f.
 (Istruttore di Regimenz) cat. A 4

Parere Tecnico

I SETTORE

Ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 48, comma 1, lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 si
 esprime parere FAVORE sotto il profilo della regolarità tecnica.

Aci S. Antonio

Il Responsabile del Settore I

V SETTORE : PATRIMONIO, BILANCIO E TRIBUTI , PROGRAMMAZIONE

Il sottoscritto, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 e dell'art. 147 bis comma 1
 del D. Lgs. N. 267/2000 sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere _____ di regolarità contabile

Aci S. Antonio, li

Il Responsabile del Settore V

V SETTORE : PATRIMONIO, BILANCIO E TRIBUTI , PROGRAMMAZIONE

Il sottoscritto, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 e dell'art. 147 bis comma 1
 del D. Lgs. N. 267/2000 sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere _____ di regolarità
 contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Aci S. Antonio, li

Il Responsabile del Settore V



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL PRESIDENTE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Masso Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni e reclami.

Dalla Residenza Comunale, il _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal _____ è divenuta esecutiva il: _____

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale il _____

IL SEGRETARIO GENERALE